

Oggi il milleproroghe
Fiducia al Senato: la manovra è legge
Pa, chi paga in ritardo può assumere



Luca Cifoni

La manovra, di cui per Matteo Renzi gli italiani vedranno le conseguenze sotto forma di «abbassamento delle tasse», è legge.

A pag. 4
Ricci a pag. 5

Sì alla manovra, meno imposte più fondi a cultura e sicurezza

► Via libera definitivo in Senato con la fiducia. Renzi: i cittadini vedranno il calo del carico fiscale. Padoan: spingerà l'occupazione

IL PROVVEDIMENTO

ROMA La manovra di cui per Matteo Renzi gli italiani vedranno le conseguenze sotto forma di «abbassamento delle tasse» e che in termini economici viene definita «espansiva» è diventata legge dello Stato ed entrerà in vigore il primo gennaio. Con un rapido voto di fiducia il Senato ha approvato il testo in terza lettura, senza modifiche rispetto alla versione messa a punto dalla Camera. Scatteranno quindi dall'anno prossimo le riduzioni fiscali promesse, a partire dalla cancellazione dalla Tasi sull'abitazione principale di cui i contribuenti si

accorgeranno in pieno a giugno, quando potranno saltare l'appuntamento con il versamento al Comune. Il capitolo fiscalità immobiliare è comunque più ampio: comprende anche la detraibilità del 50 per cento dell'Iva nel caso di acquisto dal costruttore, la riduzione del prelievo per le abitazioni date in affitto concordato o in comodato ai parenti, gli incentivi al leasing immobiliare, oltre alla conferma delle agevolazioni per ristrutturazioni e risparmio energetico.

Sul fronte fiscale l'intervento quantitativamente più significativo non sarà però avvertito direttamente dai cittadini: si tratta infatti dell'azzeramento delle clausole di salvaguardia previste

da precedenti provvedimenti, che se non disinnescate avrebbero fatto scattare nel 2016 incrementi di Iva e accise per un totale di 16,8 miliardi.

IL CONTANTE

Una misura che ha fatto molto discutere, non per il suo impatto finanziario ma per il significato anche simbolico, è l'innalzamento a 3 mila euro (da precedenti mille) della soglia sopra la quale sono vietati pagamenti in contanti. Alle obiezioni su possibili contraccolpi negativi per la lotta all'evasione, il governo ha risposto sostenendo che l'attenuazione del divieto potrà avere un impatto favorevole sui consumi.

Il compito di accompagnare la

ripresa in particolare favorendo l'incremento dell'occupazione (come ha ricordato ieri il ministro dell'Economia Padoan) è affidato a interventi come il prolungamento - pur se con minore intensità - dell'esonero contributivo per chi assume e l'attivazione di investimenti aggiuntivi in particolare nel Mezzogiorno (7 miliardi su un totale di 11).

LE RISORSE IMPIEGATE

Complessivamente le dimensioni lorde del provvedimento, ovvero il totale delle risorse impiegate, sono cresciute fino a sfiorare i 32 miliardi. L'effetto netto

sui conti pubblici è minore ma soprattutto è di segno opposto rispetto al passato: la manovra infatti fa crescere l'indebitamento netto (ovvero il deficit calcolato secondo i criteri europei) di 17,7 miliardi, fino a toccare il 2,4 per cento del Pil. Il governo ha scelto di utilizzare senz'altro gli ulteriori spazi finanziari originariamente condizionati all'accettazione dal parte dell'Unione europea della cosiddetta clausola dei migranti. Ma invece di destinare le risorse aggiuntive (3,1 miliardi) alla riduzione dell'Ires pagata dalle società, questi fondi saranno divisi tra sicurezza (mezzi per le forze dell'ordine, investimenti

militari, concessione per il 2016 di 80 euro al mese in più in busta paga a Polizia e forze armate) e cultura (questa voce comprende tra l'altro l'introduzione della card da 500 euro che i dicottenni potranno spendere in cinema, teatro, concerti o musei).

LA VALUTAZIONE UE

La valutazione di Bruxelles sui margini di flessibilità arriverà in ogni caso a primavera: se fosse negativa, il governo dovrebbe correre ai ripari anche su misure nel frattempo già entrate in vigore.

Luca Cifoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa/1

Via la Tasi sulla prima abitazione



Vale complessivamente circa 3,5 miliardi la cancellazione totale del prelievo fiscale sull'abitazione principale. Dunque dal prossimo mese di giugno non sarà più dovuta la Tasi, con l'eccezione delle case che ricadono nelle categorie catastali di lusso. Approvato anche il dimezzamento dell'Imu per le abitazioni concesse in comodato dai proprietari ai figli o ai genitori

Casa/2

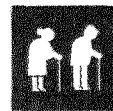
Imu dimezzata per il comodato ai parenti



Le abitazioni che vengono concesse in comodato con contratto registrato ai figli o ai genitori anziani saranno esenti al 50 per cento dall'Imu; e i proprietari che le hanno date in uso con questa formula conserveranno a loro volta il diritto a sfruttare l'esenzione valida per l'abitazione principale ai fini del pagamento della Tasi in un altro immobile di loro proprietà nello stesso Comune.

Pensioni

Mini aumenti per quelle più basse



Un emendamento del governo ha anticipato al 2017 l'ampliamento della cosiddetta no tax area per i pensionati ovvero l'esenzione dal prelievo Irpef. Il beneficio riguarda coloro che hanno un reddito previdenziale fino a 15 mila euro: lo sconto su base annuale in termini di minore Irpef vale 50-100 euro, con intensità leggermente maggiore per coloro che hanno più di 75 anni.

VIA IL PRELIEVO SULLA PRIMA CASA DISINNESECATI, 16, 8 MILIARDI DI INCREMENTI DI IVA E ACCISE

Sanità

Previste 6 mila assunzioni



Il governo si è impegnato a nuove assunzioni nel settore della sanità. Il personale aggiuntivo è stimato in circa 6 mila unità e dovrebbe permettere di rispettare le nuove norme europee in materia di orari di lavoro e turni di riposo negli ospedali. Le assunzioni annunciate saranno in prima battuta a termine, poi si dovrebbe proseguire con interventi strutturali.

Mezzogiorno

Al Sud credito d'imposta per le aziende



Arriva un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nelle Regioni del Mezzogiorno (si tratta di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo) dal 2016 fino al 2019. L'agevolazione è differenziata: 20 per cento per le piccole imprese, 15 quelle per le medie, 10 per le grandi.

Evasione

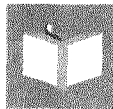
Accertamenti cambiano i termini



Sul fronte dell'evasione cambiano i termini per gli accertamenti del fisco. Nel caso delle imposte dirette vengono estesi di un anno, arrivando quindi al 31 dicembre del quarto anno successivo a quello della relativa dichiarazione. Scompare però, a partire dal 2016 in poi, il raddoppio dei termini nei casi di verifiche fiscali originate da inchieste penali.

Cultura

Ai diciottenni una card da 500 euro



È una delle misure-simbolo volute dal presidente del Consiglio Renzi: i ragazzi che nel corso del 2016 compiono 18 anni riceveranno una card caricata con un importo di 500 euro, che potranno essere utilizzati per spese di tipo culturale: biglietti per il cinema o per i teatri, spettacoli all'aperto, ma anche musei. Il costo dell'operazione è di circa 300 milioni di euro

Autovelox

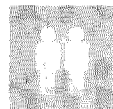
Auto, autovelox usato anche per le revisioni



Nel corso dell'esame alla Camera è stato modificato l'elenco delle violazioni al codice della strada che possono essere rilevate a distanza tramite apparecchiature elettroniche, ovvero gli autovelox. In particolare questo sarà possibile relativamente ai termini delle revisioni, mentre non si potranno più contestare le infrazioni relative all'assicurazione auto

Welfare

Arriva la carta degli sconti per le famiglie



Una piccola misura inserita all'ultimo momento nella legge di Stabilità prevede l'istituzione di una carta attraverso la quale le famiglie con tre figli e minori - anche in base al reddito misurato attraverso l'Isee - potranno accedere a sconti ed agevolazioni messe a disposizione da soggetti pubblici e privati. Servirà però un successivo provvedimento per attuare la novità

Sicurezza

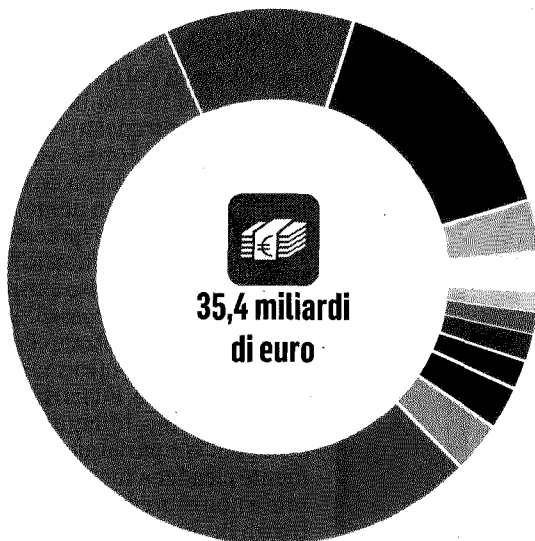
Per militari e polizia 80 euro in più al mese



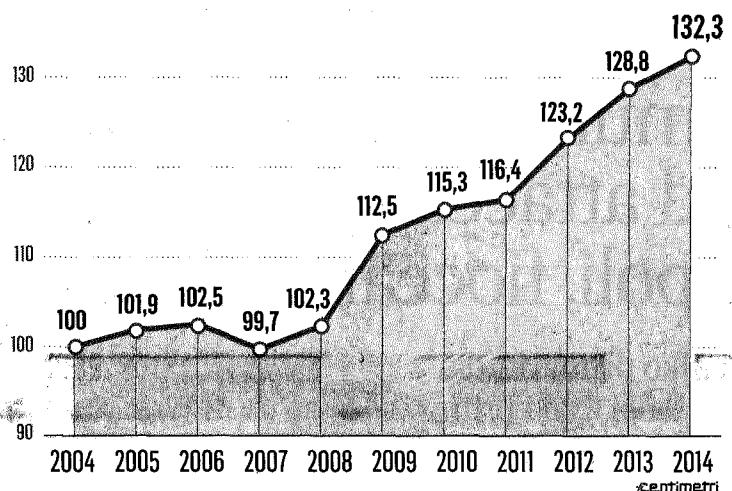
Vale circa un miliardo il pacchetto destinato ad incrementare la sicurezza nel Paese, anche a seguito dell'ondata di minacce terroristiche. Oltre allo stanziamento di fondi aggiuntivi per gli equipaggiamenti delle forze dell'ordine, poliziotti e militari riceveranno, per il solo anno 2016, una maggiorazione sullo stipendio pari ad 80 euro netti al mese



La manovra in cifre



Andamento del debito pubblico in rapporto al Pil





Il ministro dell'Economia, Padoan (foto LAPRESSE)